

Sindaco:” Approvazione del piano degli interventi per la promozione del diritto allo studio per l’anno scolastico 2014/2015 ... la parola al vice Sindaco De Donno”

De Donno:” Grazie signor Sindaco, cercherò di essere breve e soprattutto sottolineando di questo piano al diritto allo studio e le novità rispetto all’anno scorso. Allora inizio col dire, perché prima mi ero dimenticato, che il Piano per il diritto allo studio è stato già affrontato in Commissione affari sociali e scuola ... insomma ... e sono state recepite anche alcune indicazioni, che dalla Commissione sono immerse e voglio precisare, però, che sono state anche recepite alcune osservazioni che nel precedente piano per il diritto allo studio erano emerse, sia da parte della maggioranza, ma, soprattutto, dalla parte delle minoranze. In primo luogo il tempo di presentazione del Piano per il diritto allo studio: il dottor Bellelli, giustamente, l’anno scorso aveva criticato - e io me ne ero assunto completamente la responsabilità - il fatto di aver portato il Piano per il diritto allo studio nel mese di marzo - mi sembra di ricordare - e giustamente la mia premessa era stata: l’anno prossimo cercheremo di anticipare il provvedimento ... E, al primo Consiglio Comunale utile, abbiamo cercato di rispettare la promessa! E questo è un primo punto che dà anche una certa tranquillità effettivamente all’istituto scolastico che è in grado di gestire concretamente quello che è il POF ma anche il Piano per il diritto allo studio integrale. Punto numero due ... al punto numero due: la popolazione scolastica ... la popolazione scolastica continua a crescere, continua ad aumentare e questo per un Assessore alla scuola, potete immaginare, è di grande soddisfazione, perché vuol dire che i provvedimenti che abbiamo messo in essere, creano attrazione! La cosa che vogliamo sottolineare è che non soltanto aumenta la residenza - cioè i ragazzi di Curtatone che rimangono nel nostro istituto comprensivo - ma si funge anche da polo attrattivo, infatti, vediamo, che in alcuni casi da Mantova o da Virgilio, molti ragazzini cercano di utilizzare le nostre scuole e questo è ovviamente come potete immaginare di grande soddisfazione. Per quanto riguarda il piano per l’offerta formativa: anche qua ho cercato di recepire quelle che erano state le osservazioni del Consiglio comunale ultimo che ha trattato questo argomento, dove, si era detto che ci sono delle attività che potevano anche non essere presenti in un POF, ma che la scuola doveva utilizzare risorse proprie eccetera e così abbiamo fatto! Abbiamo cercato di revisionare quelle che sono le attività suddivise ovviamente per scuola dell’infanzia per ex elementari e per ex medie e abbiamo cercato di mantenere in essere quella progettualità che, diciamo più consona a quella che era l’indicazione del consiglio comunale e dell’Assessore

alla scuola: per questo abbiamo prediletto il mantenere tutte le attività di lingua e quindi, incontri con madrelingua, oppure corsi di lingua inglese e francese dalle materne alle scuole medie; il potenziamento di attività "ancillari" cioè quelle che durante l'anno scolastico si studiano di meno - come ad esempio l'informatica - e abbiamo mantenuto il corso di cucina - anche se l'anno scorso avevamo discusso su questo punto - e perché questa scelta? Perché ho visto che il corso di cucina determina la scelta da parte di studenti delle medie - e in misura non trascurabile - appunto di andare a frequentare il CFP, che è proprio un istituto a vocazione di conduzione di sala piuttosto che proprio di cucina vera e propria (attività di cuochi). Una cosa invece, cioè, un progetto tra tanti se spogliate voi sfogliate il Piano per il Diritto allo Studio - abbiamo cercato di dettagliarlo il più possibile in modo che sia molto specificato - due cose mi preme sottolineare: la prima, che in tutti i gradi e in tutti i livelli di scuola è prevista l'attività di prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento (qui abbiamo trovato una collaborazione con l'Ompia sempre più stretta e qui il legame che c'è col SADE che abbiamo approvato prima); il secondo punto è che con la scuola elementare di Montanara abbiamo organizzato un progetto che si chiama Opera Domani ... è da molti anni che noi volevamo organizzare un progetto di studio dell'opera ... voi sapete che il nostro Comune è un Comune a vocazione lirica e finalmente anche le scuole hanno iniziato un percorso di studio che culminerà nello studio di un'opera lirica e alla fine dell'anno, poi alla visione dell'opera lirica stessa. Ecco dopo, ci sono attività sportive eccetera Per completare questo piano per l'offerta formativa (per completare il questo argomento): il POF è passato da 70.000 euro a 64.000 euro! Quindi è stato recepito quello che mi era stato segnalato nel precedente Consiglio, che aveva discusso appunto del POF, una riduzione ... Ecco, dico subito, che il risparmio non è stato spostato però dal capitolo scuola, ma è stato spostato sui servizi alla famiglia come vedremo più avanti.

Non ci sono state variazioni economiche per quanto riguarda le forniture dei libri scolastici e qualcosa invece devo dire sulle mense scolastiche: sulle mense scolastiche voi sapete che dall'altro anno, noi avevamo revisionato quelle che sono le fasce di esenzione e anche in questo caso avevamo recepito quelle che erano state le indicazioni del Consiglio comunale, per cui si erano create delle fasce crescenti <dalla fascia A alla fascia D di reddito> ... la fascia D come sapete non ha esenzione e la fascia A è quella che ha l'esenzione più alta e che paga un euro o poco più ... Quest'anno abbiamo fatto la gara per il rinnovo delle mense scolastiche: ha vinto questa gara CIR con un ribasso diciamo anche abbastanza significativo per l'utente, perché, il buono pasto, diciamo singolo, che prima ci costava euro 5,88 adesso ci viene a costare euro 5,30! Quindi

abbiamo avuto un risparmio importante ecco ... e questo ci ha permesso da una parte, di non andare a ritoccare le tariffe per quanto riguarda l'utenza, ma di agevolarne sempre di più le esenzioni e soprattutto di intraprendere un percorso di quoziente familiare - vi ricordate l'anno scorso durante il Consiglio comunale era emersa come sensibilità quella di andare incontro alle famiglie e soprattutto le famiglie numerose ... e questo è stato realizzato - abbiamo deciso di rideterminare degli ulteriori agevolazioni degli ulteriori sconti per le famiglie numerose: per quest'anno, il Budget che avevano a disposizione ci ha permesso di andare incontro alle famiglie con tre o più figli e ovviamente, questo, sarà un processo virtuoso che ci permetterà nei prossimi anni di affrontare anche le famiglie che hanno due figli! Insomma, è stato diciamo impostato un percorso che, speriamo che anche chi mi succederà, continui a portare avanti ... e sulle mense direi è tutto ... dopo se avete delle domande sono a disposizione per rispondere.

Per quanto riguarda i trasporti scolastici anche in questo caso con qualche difficoltà, perché voi sapete benissimo che i trasporti scolastici per il nostro Comune sono sempre una nota dolente sia dal punto di vista economico e sia dal punto di vista organizzativo ... sì, perché abbiamo a che fare con centinaia di ragazzi che dominare - tra virgolette in senso avverte buono - risulta essere difficile ... nonostante questo, abbiamo messo in piedi tutto quello che potevano mettere: abbiamo potenziato le linee, abbiamo cercato il più possibile di personalizzare le linee a volte accontentando e a volte accontentando un po' meno l'utenza; abbiamo anche cercato di mettere, soprattutto per quanto riguarda le scuole materne e le scuole elementari la sorveglianza; ecco per quanto riguarda le medie, continueremo quei progetti che abbiamo già attuato gli altri anni di sorveglianza e cioè, sono il Progetto antibullismo come sapete appunto la sorveglianza ... L'importo grosso modo è analogo a quello dell'anno scorso e anche in questo caso abbiamo - con qualche timore - espletato la gara per il trasporto scolastico: l'ha vinta APAM che come ma sapete già, tra l'altro, era partecipante unico. Ciò ci ha permesso di organizzare il trasporto scolastico perché l'asta per fortuna non è andata deserta. Ecco in realtà prima vi ho detto un'impresione: ho detto che abbiamo cioè che l'importo per i trasporti scolastici è rimasto invariato, in una realtà è aumentato di poco, perché abbiamo organizzato due trasposti individuali per due ragazzi diversamente abili cioè ci siamo fatti carico di questo onere anche se è un trasporto per la scuola superiore e quindi di pertinenza tra virgolette della Provincia, però, sapendo benissimo che la dialettica tra enti alla è una didattica molto complicata, a me, quello che ha interessato è stato quello di servire la nostra cittadina ... ecco quindi, dopo, vedremo, se Provincia se ne farà carico o meno.

Dopo, per quanto riguarda il pre scuola e il post scuola anche in questo caso abbiamo mantenuto inalterata la quota di partecipazione, ma abbiamo aumentato i servizi: più precisamente abbiamo inserito il post scuola nella scuola elementare di Montanara che prima non c'era, mantenuto invece invariati gli altri pre scuola in tutte le scuole. Invece una cosa di cui sono orgoglioso e siamo orgogliosi come Giunta è l'aver invece istituito nella scuola materna di Levata il tempo prolungato! a E' una richiesta che in realtà ci fanno da più parti e abbiamo deciso di provare sperimentalmente questa cosa a Levata, dove appunto la richiesta era numericamente maggiore e dove alcuni nostri residenti, addirittura, hanno trasferito i loro figli proprio per poter usufruire di questo servizio. E dopo un'iniziale stima di circa 10 partecipanti, in realtà a cui gli iscritti al post scuola sono diventati 25 e quindi questo vuol dire che è un'esigenza reale della cittadinanza! Per cui ovviamente, c'è stato un maggiore onere da parte nostra, perché abbiamo dovuto mettere un secondo educatore e abbiamo dovuto potenziare un po' il servizio e quindi organizzare la merenda e organizzare delle attività ancillari, però, a tutt'oggi da quel che mi risulta, la soddisfazione dell'utenza è buona e soprattutto è buono il fatto che siamo riusciti a dare un servizio importantissimo e anche in questo caso mi auguro che nel futuro questo tipo di formulazione possa essere esteso anche ad altri plessi.

Direi quindi di avervi detto appunto i punti salienti e soprattutto diversificati il rispetto al precedente Piano per il Diritto allo Studio, un piano che come vedete dalla cifra marginale finale è un piano complessivamente di 925.000 euro, cioè, circa 50.000 euro in meno rispetto al Piano dell'anno scorso. Questo non è legato a riduzioni e risparmi sui servizi, che come avete visto sono aumentati, ma è dato da un risparmio delle mense, cioè, con il fatto che avendo ottenuto un minore costo complessivo del buono - tenete conto che il buono pasto in realtà non tiene in considerazione tutto ciò che è luce, acqua e gas è proprio il costo grezzo del buono pasto ... comunque questo ha determinato ugualmente un risparmio di circa 50.000 euro ecco Questo ha permesso, nonostante tutto, di andare controcorrente rispetto a quello che si legge sui giornali e rispetto a quello che vediamo costantemente in televisione, ci ha permesso di aumentare enormemente servizio e questo direi che la popolazione scolastica ce ne dà atto. Ecco io mi fermerei qua e se ci sono delle domande, rispondo volentieri"

Sindaco: " Interventi? Savazzi"

Savazzi: " Ho ascoltato volentieri quello che ha detto il vice Sindaco e c'è qualcosa che non mi quaglia ... ma, a parte che sono 60.000 euro in meno, ma questo non è la differenza, però, francamente, il servizio di mensa scolastica - che mi sembra di aver capito che è mitologico diminuito circa del 4% mi sembra che sia diminuito molto cospicuamente e quindi non mi trovo con

quelle cifre e con le dichiarazioni fatte, perché, il servizio mensa scolastica passa da 533.000 euro a 475.000 euro, quindi, ditemi se sto dicendo una cosa giusta o no, se devo applicare lo sconto che avete ottenuto da CIR, direi che non mi quadra molto ... quindi volevo un'attenzione sulle cifre che erano state dette. L'altra domanda: (credo di non aver capito molto bene anzi se veramente l'ho capita) il costo del trasporto, dato che comunque abbiamo una notevole contribuzione da parte dell'utenza alle mense, perché, diciamo, superiamo abbondantemente il 90% nelle entrate contro tutte le utenze e il servizio mensa, sono circa 446.000 euro, quindi circa 10.000 euro in meno, ecco perché trovo discrepanza su quelle cifre dette, mentre il servizio è diminuito di 50.000, abbiamo detto, a fronte di un costo di 475.000 euro e quindi possiamo dire che è quasi completa la copertura, mentre, sul trasporto abbiamo a fronte di una spesa nostra di 273.000 euro una contribuzione dell'utenza di solo 60.000 euro, quindi, anche questa, risulta essere un po' una discrepanza, ma che evidentemente avrà una giustificazione ed ecco questo era per avere competenza dell'esposizione però volevo sapere queste tre cose ... tutto qua."

Sindaco: "Altri? Bellelli"

Bellelli: "Scusate ho un po' di abbassamento ... volevo innanzitutto riconoscere i meriti - perché quando si fanno le critiche, però può bisogna anche pur riconoscerli e sicuramente per quanto possa sembrare magari superficiale, la tempistica nel Piano per il Diritto allo Studio, per le ragioni già enunciate è fondamentale e quindi la critica fatta l'anno scorso non era tanto per criticare, ma, perché oggettivamente chi deve lavorare con questo strumento può lavorare - quindi complementi ben volentieri se si fanno le cose come vanno fatte: ottimo! Secondo aspetto: penso di conoscere qualche risposta che adesso si daranno a Savazzi ... perché, possono subentrare gli esoneri, subappaltante possono subentrare tanti parametri in queste discrepanze ... L'importante, secondo me, è un fatto: il Piano per il Diritto allo Studio, secondo me, è uno dei tre o quattro atti più significativi della gestione di un Comune, perché fondamentalmente mette l'amministrazione di fronte a dei doveri molto pesanti ... i doveri sono quelli andare a prendere dei bambini e di garantirne l'istruzione! Farlo o non farlo, diventa una cosa abbastanza ... e come si fa ottemperare diventa una cosa un po' discriminante e questa è la ragione per cui questa sera io non voterò a favore, mi asterrò ... era implicito ... ma per sollecitare un domani chi arriverà a proseguire su questa strada, cioè, il Piano per il Diritto allo Studio deve beneficiare di tagli in altri settori come, ad esempio come viene fatto a livello servizi sociali, bisogna che i Comuni trovino altre risorse in cose meno utili da riversare in atti comunque il Piano per il Diritto allo Studio! La mia critica al bilancio non è mai stata una critica fine a se stessa, ma in questa ottica, quindi, se sono state recepite certe osservazioni

fatte anche da me ed ai colleghi in passato di tagli alle spese non primarie a favore di altre, anche questo è un merito che ben volentieri riconosco. Mi spingo a dire ... che ci sono degli obiettivi specifici che secondo me, un domani, si potrebbero perseguire qualora si liberassero risorse da altri capitoli del bilancio. Che la CIR mi diminuisca o no il prezzo del pasto tra virgolette è secondario, cioè, è ovvio che ci sarà sempre ... tra virgolette secondario nel senso: c'è un costo politicamente ... io come Amministrazione, come amministratore, quanto decido di far pagare all'utente? Chiaramente quanto posso! E' evidente cioè non è che posso giochiamo con le parole, però, se facciamo un raffronto con delle società in cui si fa un po' di più a livello sociale e non a livello di intenzioni, ma, strutturale, la partecipazione del pubblico a queste spese è molto maggiore in percentuale rispetto a quanto la famiglia dà, cioè sul buono pasto noi in Italia ragionano con gli esoneri, invece, dovrebbe un domani ragionare con una partecipazione maggiore al costo unitario dell'Ente rispetto alla famiglia ... questo non è fattibile domani! Lo so benissimo! Ma stavo sottolineando l'esigenza e la necessità di ragionare in quest'ottica! Mi è chiaro che domani se riusciamo a limare altri 5 centesimi forse siamo bravi allo stato attuale delle cose, però, questa deve essere la strada, perché comunque, con la società che cambia non è che potremmo pensare di far sempre gli esoneri ... Mi sa che è difficile compensare da quel versante lì, bisognerà un giorno, lo ribadisco da un punto di vista politico questo è verissimo, risparmiare su altre cose per buttarne qua dentro! In ogni caso, prefetto ripeto, ho apprezzato, senza entrare nel merito delle singole scelte, perché comunque c'è un marchio dato dalla ovvia intenzione politica o da quella che è la convinzione personale, però, vedo che quanto meno la strada sulla quale ci si è messi la condivido. nello Poi sulle specifiche scelte ogni Amministrazione faccia quel che crede."

Sindaco: "Bene. Goatelli"

Goatelli: " Anch'io, sicuramente, darò il mio voto favorevole a questo Piano per il Diritto allo Studio, anche se confesso un certo imbarazzo, perché io, anche per chiaramente per questioni oggettive, lo sento per la prima volta stasera ... anche perché per un meccanismo, chiaramente perfettamente regolare, essendo tagliato fuori da tutto il circuito di notizie e di Commissioni e quant'altro, quindi, io acquisisco queste informazioni stasera, perché matematicamente è impossibile preparare un consiglio comunale quando ti arriva l'ordine del giorno così corposo, comprensivo, ma anche di quelle dall'ordine del giorno che sono stati stralciati stasera è difficile su un tema del genere prepararsi decentemente per un Consiglio del genere ... va beh, questo chiaramente lo sapevo anche prima, io non voglio che mi sia risposto ... sono consapevole ... sono un consigliere consapevole mutilato di certe possibilità! Non di meno, ma questo per scelta personale, per quello che ho sentito adesso in

aula sono rimasto attento e mi sono fatto anche degli appunti e per come si può dire, anche per una fiducia e una stima nell'Assessore proponente, che ripeto avendoci lavorato insieme prima e avendo seguito poi tutto l'iter dei suoi atti amministrativi credo che Giuseppe durante abbia atteso alle incombenze che gli spettavano e a cui naturalmente ha saputo corrispondere secondo me in modo egregio. Perché in modo egregio? Perché oltre ad essere un buon Diritto allo Studio, che è in linea con una tradizione e una storia che qui in questo Comune ... giunte di un colore o dell'altro, civico o non civico, c'è sempre stata una certa attenzione nell'ambito scolastico, però, anno per anno ci sono anche degli aggiustamenti, delle valutazioni, dei pensionamenti ripensamenti, delle aggiunte, che secondo me, vanno a migliorare un impianto che sicuramente è già valido. Quindi ho recepito che c'è anche un commisto di attenzione sicuramente al percorso didattico e quindi all'offerta formativa, ma c'è anche un'attenzione che si coniuga anche sul sociale e questo secondo me è un connubio positivo. Certo che quello che dice anche Davide è auspicabile certo ... ma io farei il <firmone> se la prossima Amministrazione, indipendentemente da chi sarà qua in quest'aula, riuscisse a riproporre un Piano per il Diritto allo Studio con un'offerta del genere lasciando fermi i costi, perlomeno stando lì con le queste risorse, queste proposte, come si può dire senza sottrarre maggiori servizi oppure per mantenerli tali. Comunque, ripeto, nel merito nel dettaglio scusatemi, ma per questo e anche per altre delibere a seguire, non sono molto informato, stasera vado un po', per sentito, cercherò di stare attento quando ci sarà l'illustrazione dell'Assessore, però, per quanto mi riguarda, questa è anche l'occasione per rivolgere all'Assessore, al collega De Donno l'apprezzamento per quello che ha fatto e a maggior ragione, questo è esplicito, perché tutto lo sappiamo anche sulle aldi là delle sue dichiarazioni che si sono viste stante sulla stampa e così, cioè, è in un momento di decisioni importanti per il suo futuro amministrativo e per cui credo che anche questo riconoscimento possa essere messo, da parte sua, nel novero delle cose positive che gli sono capitate del corso della sua avventura. Grazie"

Sindaco: "Altri interventi? Maffezzoli"

Maffezzoli: "Io mi sono letto tutto il Piano, l'ho guardato bene con attenzione e devo dire che devo fare i complimenti all'Assessore De Donno. Qualcheduno lo riterrà un po' strano, che una minoranza o un'opposizione faccia i complimenti alla maggioranza, ma, in questo caso qui, per quanto riguarda il progetto educativo e il piano educativo, il dritto lo studio dei nostri ragazzi, qui il Piano non fa una grinza, De Donno è stato fin troppo bravo, io non trovo discrepanze, tutto quanto, più di così non si poteva fare secondo me, è chiaro, che la voce trasporti incide molto, a fronte dei 60.000 euro che vengono introitati dall'altra parte però se abbiamo un totale di 925.000

euro poi abbiamo un introito complessivo di quattrocento, cinquecento, e somma l'impegno del Comune sui 401.000 euro ... più di così non si può fare! Magari, si potesse anche spendere di meno, ma, io qui, non lesinerei, cioè, anche un domani quando ci sarà la prossima Amministrazione, bisognerà dare la stessa attenzione o forse di più, e quindi maggiore, a questo tema qui ecco ... I pasti, mi auguro, che vengono sempre forniti con le garanzie di sicurezza alimentare e tutto quanto e quindi sicuramente penso che sia così, perché non vorrei che ci andasse di mezzo la sicurezza alimentare per fare un decremento sul prezzo, quindi bisogna stare molto attenti ... quindi io dò un giudizio molto positivo su questo ... ma come Curtatone ha sempre fatto anche con le passate amministrazioni ... ha sempre avuto un riguardo, cioè lo devo dire: i settori dell'Amministrazione che riguardano il sociale e la scuola credo che siano sempre stati un obiettivo sempre centrato credo dalle Amministrazioni anche passate ma soprattutto della sua Assessore. Però, entrando quindi, il nostro giudizio per quanto riguarda il nostro gruppo è senz'altro positivo! Entrando invece in un particolare e tutto quanto, che io posi alla vostra attenzione anche - bravo mi ha già capito - ecco ... io vedo non solo nel nostro Comune, ma ampliando il raggio della nostra ottica e guardando in generale come crescono le nostre popolazioni scolastiche, i nostri giovani ... ahimè non dipende da noi, però se noi potessimo fare qualcosa di più dovremmo impegnarci e io spezzo una lancia e mi batto ancora perché credo che nel progetto educativo debba essere inserito - non so se tocchi a noi o se tocchi alla direttrice o al direttore dell'Istituto comprensivo farsi in quattro per questa cosa qui - io devo per forza dire qui che bisogna inserire nelle scuole, non dico dall'infanzia ma anche dell'infanzia, almeno i rudimenti del simile vivere civile, ma soprattutto nella primaria e nella secondaria di primo grado e mi auguro anche poi nella secondaria di secondo grado, un minimo di educazione civica in modo da far capire alle nostre generazioni perché sono al mondo, cosa ci stanno fare, dove bisogna andare e come si deve essere dei cittadini un domani con la C maiuscola, perché qui, dico alla premessa < la funzione della scuola oggi è la formazione dell'uomo e del cittadino >! Quindi questo è il caposaldo! Quindi noi, siccome mi pare che non ci sia ... va bene, ma bisogna secondo me inserire e insistere non so come ... presso le insegnanti, presso la direzione ... una materia in modo che un'ora o due alla settimana venga spesa per insegnare a questi ragazzi come ci si deve muovere e come ci si deve relazionare, cosa bisogna capire di questo mondo e soprattutto l'educazione! L'educazione che sappiamo che è scarsa forse anche nelle famiglie, ma io credo che a questo livello qui vedendo come ci si comporta fuori come si comportano un po' i ragazzi, io credo che sia scarsa anche a scuola ... io non so di chi sia la colpa! E' della società sicuramente! Ma la società è fatta da noi è quindi noi

deleghiamo una larga fetta della società alla famiglia e poi alla scuola e quindi la scuola, cioè le istituzioni dove vengono formati questi ragazzi qui ... quindi bisogna inculcare ... ecco questo sarà un miraggio il mio ... sarà un'utopia ... forse un'utopia ... però invito l'assessore cioè farsi tramite di questo mio messaggio è perché, sembra banale, io non ritorno, ma per me è fondamentale! Io provo dispiacere tutte le volte che vedo un bambino diseducato, un bambino che butta via tutto, che non ha rispetto di se stesso, dell'ambiente, della famiglia e dell'anziano ... io credo che un minimo di inserimento di una materia così importante quale l'educazione civica il rispetto di sé, dell'ambiente e degli altri ... questo ecco ... il nostro parere è favorevole, però, vorrei, che lei assessore si facesse tramite di questo. Le eccezioni ci saranno sempre, però, la massa va plasmata, va modificata, va costruita intorno al senso civico dell'esistenza comune e dell'interesse comune e del bene collettivo."

Sindaco: "Nessun altro? Gelati e poi Vincenti."

Gelati: "Sono state dette tante cose importanti e sicuramente questo sarebbe un discorso che non basterebbe una sera per poterlo affrontare e per parlarne ... e qui si parla appunto indirettamente di questo piano, ma, il discorso del proprio è di come e perché siamo arrivati a ciò? Nel senso che, certamente si fanno dei grandi sacrifici ... giustamente ... Curtatone è sempre stato all'avanguardia fin dai tempi passati ad oggi ... all'avanguardia per quanto riguarda scuole, istruzione, plessi scolastici e quant'altro. La qualità c'è sempre stata è una tradizione di Curtatone, infatti, Città di Curtatone proprio anche per quel valore, oltre gli altri valori ... il riconoscimento di città, gli è stato dato anche per quello! Certamente stiamo andando incontro a un periodo che sarà sempre più difficile provvedere in modo degno, anzi più che degno come ha fatto finora Curtatone per quanto riguarda il discorso scuole e studenti e quant'altro, istruzione, perché? Ma perché non c'è più trippa per gatti come si suol dire! Nel senso che più si va avanti e sempre più diminuiscono le risorse, sempre meno ne arrivano dallo Stato centrale e quant'altro e sempre di più i Sindaci devono fare l'esattore per lo Stato. Quindi si devono fare i salti mortali! Da un lato si potranno fare ed è giusto farli, far dei tagli in altre parti, sempre, però anche sotto il punto di vista del reparto che chiamiamolo <settoe scuola>, mi sembra che ci siano dei sacrifici! Non andiamo troppo indietro con gli anni, ma almeno cinquant'anni fa ... i ragazzi si arrangiavano un po' di più, invece, adesso sono serviti riveriti e coccolati, tenuti nella bambagia: li vanno a prendere con il corrierino davanti a casa! Ai miei tempi andavano a scuola a piedi o in bicicletta o al massimo ti portava il Papa! Quindi, se le cose dovranno andar male - come io mi auguro di no - diciamo bisognerà che anche dal lato dello studente e dei familiari dello studente ci sia qualche passo indietro, perché,

non è possibile affrontare un discorso, se le cose peggioreranno, come io purtroppo credo ... Ecco, quindi, ammiro e apprezzo come sapete la sfida da cinque anni a questa parte che c'è De Donno, l'ho sempre stimato, lo sapete, l'ho sempre detto il faccia e anche dietro le spalle, io l'ho sempre detto: persona che stimo anche se ideologicamente siamo esattamente all'opposto, ma, questo fa parte del bello dalla vita no? diciamo non tutti possono essere biondi! Ci sono i biondi, i mori, i castani, i rossi Quindi si è impegnato molto e va bene ... ha continuato diciamo la tradizione di Curtatone! La tradizione di Curtatone è sempre stata questa: un rispetto e una gran passione per appunto i nostri giovani, per i nostri studenti, che poi sono il nostro futuro! E' vero quello che dice Giorgio Maffezzoli! Li stiamo forse viziando? Non lo so! Di senso civico non ce n'è o ce n'è poco! Ci sono ancora bravi ragazzi, ma, quelli non fanno clamore ... Fanno clamore quelli che si comportano male! La situazione ... allora va bene ... ma diventa sempre più complicata ... non è che io la soluzione in tasca, però dico: per avere bisogna dare e non può sempre essere uno a dare, ma ci sono anche quegli altri che devono dare! Noi abbiamo fatto i salti mortali, i miracoli in questi anni e continueremo, cercheremo di farli sempre di più, ma, se, come torno a dire le risorse non cambieranno e quant'altro andiamo incontro ad una società che è molto buia! Il futuro è buio ... non lo vedo ... ma non voglio fare il pessimista, perché mi sono sempre considerato un malinconico ottimista, quindi non sono pessimista, però, cambierà la musica e nonostante si possono avere degli amministratori e degli assessori di valore, credo che non potrà bastare per sempre tutto ciò, bisognerà avere il coraggio di fare delle scelte, non drammatiche, ma difficili, dure, controproducenti e antipopolari, impopolari ... però, ripeto, quindi oggi siamo contenti va bene così, però ripeto, non ho una grande ottimismo per il domani ... addirittura il domani, non il dopodomani ... il domani. Ringrazio ancora tutti voi e anche l'Assessore, purtroppo, come Riccardo, non ho potuto, non ho avuto il piacere di poter leggere tranquillamente anche perché ho avuto delle difficoltà questa volta di arrivo della documentazione ... non ne faccio una colpa, perché è la prima volta quindi non è che vi dico voi siete così da sempre, non voglio ... ma, stavolta, ci sono dei punti che non mi sono arrivati proprio, cioè le mail non sono arrivate! Neanche posta certificata! Non voglio trovare delle scuse perché magari così posso dire ma se sbaglio mi perdonerete ... ma, però in effetti è così! Quindi io come sempre sul piano diritto allo studio non ho mai votato a favore ... mi asterrò con diciamo affetto e riconoscimento - posso dirlo - per il mio amico De Donno. Ok va bene grazie."

Sindaco: "Grazie prima c'è Vincenti e poi Rosa"

Vincenti: "Io ritengo che, appunto dopo il bilancio di previsione nei nostri Consigli comunali annuali, questo punto all'ordine

del giorno è tra i punti importanti e perché? Perché è chiaro che qua, in qualche modo, cerchiamo di definire quella che è la nostra attenzione al mondo scolastico di Curtatone; attenzione, che come è stato detto dai colleghi in precedenza, certamente c'era anche in passato e De Donno con la sua sensibilità a questo mondo, l'ha sicuramente implementata e affinata.

Mi piace e faccio mia la definizione di Giorgio Maffezzoli: molto, molto, positivo! Molto positivo, anch'io lo condivido questo giudizio, perché sicuramente è un Piano per il diritto allo studio diversificato nell'offerta che passa dall'attenzione diversificata del POF: il corso di cucina che è come dire simbolica la cosa, però, è una novità, perché evidentemente ci sono anche dei ragazzi che come vogliono affacciarsi a questo mondo ... bene, anche questa la ritengo una novità! E' inutile elencare i servizi che o vengono mantenuti o vengono addirittura implementati ... L'attenzione alle famiglie, l'attenzione alle famiglie numerose e in questo momento economico questa è una sottolineatura che ci sta, è una sottolineatura che qualche consigliere comunale, diciamo in particolare ha fatto presente, e anche su questo Piano per il Diritto allo Studio viene attenzionata ... beh, la risposta di tutto questo quale è? E' certamente l'aumento della popolazione scolastica che si figlia dell'aumento della popolazione in Comune di Curtatone, quindi attenzione vuol dire a risiedere in Comune di Curtatone, ma è il figlio anche in qualche modo dell'offerta formativa che il nostro istituto comprensivo dà e quindi è figlia anche della nostra attenzione che noi poniamo al mondo della scuola, quindi, su questo non c'è dubbio che spero che anche in futuro chi sarà su questi tavoli manterrà alta l'attenzione a questo mondo perché, come spesso abbiamo detto, è certamente poi il futuro. Poi un'ultima parentesi, proprio perché ne abbiamo parlato nella Conferenza dei Capigruppo sabato: sì, anch'io condivido quello che ha detto Giorgio Maffezzoli, cioè l'attenzione all'educazione civica e siccome noi abbiamo detto che questa attenzione come all'educazione civica proprio in termini più ampi temi di sensibilità anche al Comune e a tutto quello che c'è fuori oltre la soglia cioè oltre alla nostra soglia di casa, questa purtroppo dobbiamo sottolineare che non è presente tantissimo e non è così diffusa nella popolazione e anche questo io ritengo che sarà un argomento da attenzionare in futuro perché va creata questa sensibilità! E' sicuramente un qualcosa che pone a noi ... in realtà vuol dire che lo attenzioniamo in questo momento solo dicendolo, ma, probabilmente va in qualche modo sviluppata nel prossimo futuro proprio per diffondere questa sensibilità del senso comune."

Sindaco: "Rosa ..."

Rosa: " Io farò solo la dichiarazione di voto che è positiva, avevo già manifestato tutto in Commissione come Presidente e quindi la ringrazio il dottor De Donno per tutto questo impegno che ha costruito e maturato in cinque anni perché è andato

sempre meglio, sperando che chi verrà continuerà su questa strada, grazie."

Sindaco: " Ecco poi dopo le dichiarazioni di voto, magari la parola a Giuseppe De Donno per qualche integrazione."

De Donno: " Intanto ringrazio tutti voi per le parole di stima oltre alle mie aspettative, chiedo scusa al consigliere Maffezzoli, perché nella mia trattazione mi ero dimenticato di un punto che in realtà sta a cuore a me quanto sta a cuore lui e l'anno scorso ne abbiamo discusso ... In realtà non mi ero dimenticato ... cioè mi sono dimenticato di esporlo. Io ho affrontato questo tema con il tavolo scolastico e devo dire la verità che pur non essendoci una materia ... perché ministerialmente non è prevista ... alle elementari nelle ore di italiano e di storia fanno un minimo di educazione civica... per quanto riguarda le scuole medie, invece, noi proprio come politiche giovanili e servizi sociali abbiamo potenziato quel percorso che era iniziato dal precedente Assessore e nella precedente legislatura, che era il progetto Scuole - istituzione, l'abbiamo potenziato <rendendo i ragazzi delle scuole medie e cittadini consapevoli> e quindi abbiamo recepito l'indicazione del Consigliere Maffezzoli ... E' ovvio che come dicevate voi - sia il dottor Maffezzoli che dottor Vincenti - è un processo questo che non deve essere assolutamente marginalizzato, anzi, deve essere implementato, perché la scuola è parte integrante dell'educazione dei figli ecco.

E per quanto riguarda invece l'osservazione del Consigliere Bellelli devo dire che lo sforzo che io ho cercato di fare in questo Piano per il diritto allo studio è quello di aver inserito in questo piano, forse per la prima volta, delle strutturalità, cioè, degli interventi che sono per la prima volta strutturali e, è vero che - faccio un riferimento per tutti le mense - le mense si basano su quattro livelli di fasce di esenzione, che già di fatto hanno strutturalità, ma, in più quest'anno si è aggiunto il discorso del quoziente familiare cosa che non c'era mai stata prima e quindi, questo è un ulteriore invito aiuto, soprattutto a quelle fasce di popolazione, cioè le famiglie numerose, che di fatto non hanno esenzioni, ma, perché va ad aiutare soprattutto le persone che hanno redditi alti ma, che ciò nonostante, avendo tre figli a mensa sono quindici euro al giorno! Ecco noi andiamo ad aiutare quelle famiglie e quindi anche questo è un intervento strutturale. Così come sarà strutturale un intervento sulla tariffazione: noi abbiamo blindato - e questa è una cosa di mondo cui sono tranquillo, perché la prossima legislatura non avrà alibi se dovesse aumentare le tariffe delle mense, perché abbiamo attuato una gara che blinda la tariffa della mensa a euro 4,98 e questo deve rimanere per quattro più quattro anni, quindi anche questa è una strutturalità. E il secondo punto è che ho cercato recependo anche i suggerimenti del Consiglio comunale di spostare le risorse verso la famiglia cioè verso

l'aiuto alle famiglie per quello che l'intento che io ho avuto e che abbiamo avuto è stato quello di potenziare ulteriormente il pre scuola e il post scuola e soprattutto partire con la sperimentazione a Levata sul tempo prolungato, che come vi dicevo, ci sta dando grande soddisfazione. La dà a tutti noi, al Consiglio comunale, perché quella gente fuori non fa differenza su chi è l'Assessore, chi è il consigliere di maggioranza e chi è il consigliere di minoranza, è un merito che va a tutta l'Amministrazione, per questo mi dispiace quando io sento, il consigliere Bellelli e il consigliere Gelati che dicono io mi astengo su un piano che fa uno sforzo enorme contrariamente a tante Amministrazioni ecco ... non volevo farvi cambiare idea però dico è un merito che va all'Amministrazione tutta!

Per quanto riguarda le osservazioni del consigliere Savazzi che diceva che non gli tornano i conti: può essere vero che non tornino i conti se si guardano i numeri grezzi, come diceva Davide quando si fa poi pochini computo bisogna tener conto di tante cose ... innanzitutto non abbiamo una consultività cioè lo sapremo a fine anno in realtà qual è il vero risparmio ... dipende dal numero dei pasti! Noi abbiamo un numero grezzo che al risparmio di cinquanta centesimi, uno storico approssimativo, alla fine dell'anno quando sapremo quanti posti sono stati erogati, quante esenzioni sono state erogate e quindi facendo il computo riusciremo veramente ad avere un numero esatto. Grosso modo sarà - ma io sono certo che lo sarà e forse sarà qualcosa di più - intorno ai 50.000 euro.

Per quanto riguarda invece il trasporto scolastico: il trasporto scolastico è una scelta politica quella! Giustamente tu prima dicevi, c'è una grande sproporzione tra quella che è la contribuzione su mensa e quella che è la contribuzione sul trasporto scolastico: è una filosofia che può essere anche sbagliata, cioè, la filosofia parte dal fatto che l'amministrazione è obbligata dalla legge dal 1980 ad agevolare la frequentazione degli studenti a scuola, per cui diventa mandatorio il fatto di organizzare un servizio scolastico per i ragazzini che abitano lontani dal plesso scolastico, soprattutto le medie, perché diciamo le elementari hanno molto molti molti meno problemi - è irrisorio il trasporto delle scuole elementari ... riguarda i bambini di Grazie che devono venire a Montanara - il vero grosso problema è il trasporto verso la scuola media, verso la secondaria di primo grado, perché purtroppo è decentrata - noi sappiamo che è a Buscoldo e tutte le frazioni devono convergere verso Buscoldo e di conseguenza quello è il problema - e quindi è stata una scelta aver mantenuto inalterati ... che secondo me dico la verità, abbiamo mantenuto inalterate le tariffe, ma 250 euro all'anno e aggiungiamoci poi le altre spese, non sono pochi per una famiglia diciamo media. E quindi è una scelta! Per quanto riguarda la mensa, il ragionamento è: sono previste tutta una serie di agevolazioni ... il fatto che adesso stiamo partendo con il quoziente familiare il fatto che

bene o male per mangiare un primo, un secondo, il contorno e la frutta, euro 4,50 ... che possono essere 1 euro o 2 euro ... non sono tantissimi rispetto a quello che uno spendere da casa sua ... il ragionamento è meramente un ragionamento diciamo equilibristico-economico ... insomma ecco ... può essere giusto, può essere sbagliato ... è un po' storico e un po' di direttiva ecco ... E, ho dimenticato qualcosa ... direi di no."

Sindaco: "Allora a questo punto dire mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno ..."

Savazzi: "Vorrei fare un intervento! Prima non l'ho fatto ..."

Sindaco: "Prego, non avevi chiesto la parola ..."

Savazzi: "Il piano per il diritto allo studio è comunque un momento ben determinante nella storia dell'Amministrazione e quindi è chiaro che la cura con cui vengono richiesti anche i dati è perché evidentemente decidere che vengono poi messi in onda sono importanti e quindi non è che abbia fatto questa mia domanda semplicemente per amore di precisione o per essere solamente pignolo, ma è perché, evidentemente qualcosa non mi quadrava all'ingrosso ... all'ingrosso neanche nel piccolo! Perché il discorso delle mense è un discorso che evidentemente mi interessa moltissimo, ho voluto fare domande sulla gara che è stata istruita e che vede vincitrice la CIR per l'ennesima volta, quando molto probabilmente, qualche dubbio sulla validità della CIR potrei avercelo, però, questa non è la sede per discutere della gara - sicuramente potevo essere più incisivo facendo un'interrogazione e probabilmente la farò se farò in tempo - perché evidentemente comunque 50.000 euro è un bello sfrido, cioè, se io faccio dei preventivi di quel genere lì, cinquanta mila euro più cinquanta mila euro in meno, qualcuno mi dice: ma come Paolo allora, cinquanta in più o cinquanta meno? E allora su questo evidentemente c'è qualche problema nelle cifre! E questo lo dico come appunto! L'altro discorso è sicuramente il discorso delle mense, ho valutato un po' il bando e sicuramente la CIR ha determinato alcuni scompensi: io ho avuto segnalazioni dai miei colleghi Consiglieri di disguidi nella fatturazione dei pasti perché è proprio il discorso del sistema informatico e qua non vedo i costi, ma immagino che saranno integrati nella gara credo - aspetto la risposta - e comunque ha portato diversi scompensi nel momento in cui sono state attribuite magari delle cifre che devono essere pagate alla CIR, perché, comunque il sistema informativo non è particolarmente a posto ... Quindi ... non credo sia stato risolto perché, mi sembra che anche ultimamente abbiamo avuto qualche problema, comunque questo è evidente che ci sono dei lati oscuri come questione ... L'altro discorso sicuramente è riguardante dell'offerta formativa: io valuto positivamente una certa pulizia di certi interventi chiedono che erano forse dispensati un po' troppo, diciamo così, allegramente ... però, in realtà, non sto lì a disquisire se evidentemente se un certo corso piuttosto che un altro la cucina o piuttosto che il cucito sia corretto o no ... questo riguarda la

questione dell'offerta formativa e quindi a questo punto lo so benissimo, perché ci sono stato dieci anni negli organi collegiali ok e quindi da questo punto di vista evito di fare questo discorso ... Quindi, diciamo che in linea di massima ho sempre il rispetto per queste forme diciamo così come per il diritto allo studio di contribuzione del Comune nel piano per il diritto allo studio ... certamente se dovessi fare l'aritmetica, direi che comunque la cifra è importante ma, evidentemente, credo che lo sforzo fatto dai genitori sia molto più importante, perché se faccio una mera media dei valori che ci sono qua, io trovo dei valori che sono più o meno corrispondenti ... intervento del Comune 300 euro per alunno all'anno ... quindi facendo una media nei costi del bambino molto probabilmente dallo Stato e al genitore costerebbe poi probabilmente dieci volte di più ... questa è stata una stima che ho fatto, per cui attenzione, io do sempre importanza a questo discorso perché fa sempre onore sapere che mantenere scuole buone e quant'altro ... D'altra parte però, non vorrei dare un'importanza così rilevante, come spesso sento dai discorsi dei miei colleghi Consiglieri ... Quindi arrivo alla sintesi: è chiaro che questo diritto allo studio mi vede parzialmente soddisfatto ... vedo punti chiari, alcuni oscuri e lungo adesso non ho il tempo per poterlo dire in maniera corretta e come ha detto anche prima Riccardo il tempo che abbiamo avuto per poter valutare un lavoro direi molto cortese è molto, molto, basso ... Evidentemente il mio voto sarà di astensione e comunque esprimo a Giuseppe la mia stima per l'impegno che ci pone, però, evidentemente trovo ancora dei lati oscuri ... Sul discorso trasporto avrei voluto sentire qualche tipo di intervento anche qua che vada aldilà della semplice presa del fatto che comunque le scuole sono decentrate e quindi vorrei insomma al lievemente sfumare il mio discorso sull'edilizia scolastica che, comunque, non è riguardo al diritto allo studio, in cui evidentemente torniamo al discorso di prima, al bilancio troviamo che per esempio sulla mentali scuola di Levata non pagheremo una quota del Contratto di disponibilità, perché comunque non la finiremo in tempo ... bilancio Vorrei dare un annuncio che forse magari non è stato detto ma la scuola di Levata non verrà consegnata entro il quindici dicembre ... questo mi sembra di aver capito e se ho sbagliato qualcuno mi corregga ... Detto questo, ripeto: sono d'accordo con voi perché il tempo piano per il diritto allo studio è sempre un momento importante! Però, attenzione, vorrei dare un'importanza relativa, perché evidentemente il diritto allo studio veramente incomincia ad essere argomento per pochi, perché i costi sono molto importanti! Io mi sono divertito a stabilire quanto costa alle famiglie portare un figlio all'università e quanto costa allo Stato e diciamo che rammento mediamente, determineremmo trecento mila euro spartito tra famiglie e Stato ... immaginate voi quanta di quella componente mediamente ricade sul Comune ... è sicuramente importante, ma non

è rilevante! Attenzione se poi stimo di più, evidentemente negli ultimi cinque anni vedo che abbiamo esportato cento mila giovani che sono arrivati alla maturità piuttosto che all'università e veramente, questo è imbarazzante fare il conto di quanto l'Italia sta perdendo ... e di quanto perderà in termini di valore perché facendo delle parametrizzazioni, quindici mila abitanti su sessanta milioni, fatti i conti, il risulta qualcosa come trenta miliardi negli ultimi anni che sono usciti in teste (come si dice) e non ne sono rientrate molte direi e, interpellanze anzi, la qualità forse delle persone che sono entrate non è molto rilevante okay? E questo stimolo sempre il Gigi su questo discorso qua ... E' evidente che la mia astensione è sicuramente benevola egregio verso il lavoro fatto da Giuseppe, perché effettivamente si è impegnato di persona e sicuramente di buono auspicio perché, comunque, la Commissione ha lavorato bene e ha fornito un risultato che comunque mi compensa la mia incapacità di capire che cosa c'è dentro, perché accettato non essendo stato in Commissione e avendo avuto tre giorni prima i dati, non ho avuto il tempo di approfondire, però, evidentemente l'idea è : signori, bisogna capire un po' bene che cosa vuol dire impegnarsi per fornire una risposta alle nostre famiglie per mantenere i figli e per rendere effettivamente effettivo il diritto allo studio, perché, se è sancito dalla Costituzione, neppure non è poi applicabile in realtà nella pratica! Purtroppo siamo non sufficienti e quindi la mia dichiarazione di voto è: astensione!"

Sindaco: "Bellelli"

Bellelli: " La mia astensione non inficia il giudizio positivo, ma è anche in prospettiva, cioè, il diritto allo studio non è distinto dal bilancio comunale ... Ci tengo a dire che ho molto apprezzato il discorso della strutturalizzazione e secondo me è molto discriminante per il futuro ... sicuramente ... e di questo ti va dato atto ben volentieri ... La questione non è se diamo due o tre mila euro per il ballo, il teatro così, è in generale che come diceva Paolo, ma, i trasporti? Già tanto tratto aver trovato Apam! Il problema è sempre, che un giorno bisognerà trovare un'alternativa ad Apam! E non perché io ce l'ho con l'Apam ma perché bisognerà arrivarci ... non possiamo svenarci per vent'anni! Quando io sento qua dentro delle tradizioni per il diritto allo studio, signori cari, perdonatemi, ma, si poteva fare di meglio negli anni precedenti! Scusate ma c'è qua dentro chi è stato dentro nelle giunte ... la tradizione ... la tradizione va presa per quello che è: c'è il buono e il cattivo, ci sono anche posti dove le scuole sono migliori e questo non vuol dire che a Curtatone siano cattive, però, non possiamo continuare a mila spendere 300.000 euro di Apam ogni anno! Credo che questo sia ... Il piano prima l'aveva fatto Goatelli mentre ora l'ha fatto De Donno, quindi questo non è il punto ... il punto quanto costa a Curtatone questo benedetto autobus? Troveremo un giorno

una soluzione? Che cos'ha fatto questo Assessore su questo punto su questo Piano?"

De Donno: "Abbiamo cercato io e l'assessore al bilancio in ogni modo di trovare alternative ad Apam, ma il problema qual è? La diffusività del nostro territorio! La diffusività del nostro territorio rende inappetibile a qualsiasi azienda privata venire a fare un servizio che non ha rendita insomma e quindi, il problema è delocalizzazione della scuola secondaria! Ecco, il problema è che noi abbiamo una scuola secondaria strutturata là, che è costata negli anni dodici tredici milioni di euro e che è impensabile oggi come oggi, in un momento di ristrettezze economiche, spostarla da là!

Visto che ho preso la parola signor Sindaco, volevo dire al Consigliere Savazzi che CIR nella gestione della parte informatica subentrerà ai nostri uffici con l'applicazione di questa gara, mentre prima non era assolutamente CIR che gestiva la parte informatica ed è per quello che dico adesso vedremo ... Non vi ho parlato delle migliorie che CIR ci ha offerto nell'ambito della gara, perché non progetto era oggetto per il piano rientro per il diritto allo studio, però, se volete dei chiarimenti, io sono a disposizione ... "

Maffezzoli: "E' il mio secondo intervento questo ...

Adesso ho sentito con più attenzione e non cambio parere, ma, siccome si è andati un po' in largo e si è cercato di fare un discorso politico, io credo che qui il nostro Comune, abbia fatto del proprio meglio sempre di più, il problema è che viviamo in un Paese dove i ladrocinii sono continui e dove chi sperpera il pubblico viene osannato, perché, se la scuola come recita la Costituzione è un diritto ed è gratuita, lo Stato non doveva essere miope e dovrebbe fornire alle amministrazioni locali che son quelle che gestiscono ... poi il prodotto finale quindi noi i cittadini ... dovrebbe farsi carico di quel tipo di cose qui .. quindi allergie dovrebbe fornire anche i mezzi per fare il diritto allo studio come si deve ... Io credo, che Curtatone più di così non posso fare, ma se facciamo un discorso politico, ahimè, le colpe bisogna andare anche cercarle in alto, perché solo una politica miope come si sta verificando oggi, sacrificando tutto a tutti, è solo quella che ti porta in queste condizioni qui, perché la coperta è corta! Comunque a parte questa polemica che mi sento di fare il nostro voto è favorevole!"

Sindaco: "Goatelli è una dichiarazione di voto ..."

Goatelli: " L'avevo già fatta, ma visto il secondo intervento mi permettevo di fare un'aggiunta visto che parliamo di scuola una volta all'anno ... l'argomento tutti diciamo che è interessante studiamoci anche cinque minuti in più e quindi in aggiunta: ho sentito un bell'intervento di Davide e secondo me, pone non tanto il discorso su l'impianto di un diritto allo studio ancorché ancorché buono che tutti apprezzeranno così ... secondo me, la tematica è una tematica complicata dal punto di vista

politico e quindi dovrebbe metterci tutti alla prova, maggioranza, minoranza, chi ci sarà, in ordine che cosa alla distribuzione del servizio scolastico e all'impiantistica e le localizzazioni, perché, se parliamo di trasporto in un Comune decentrato come il nostro, diventa molto difficile per assicurare il servizio che riduciamo i trasporti o decurtiamo, allora cosa dobbiamo dire? Concentriamo e accentriamo ma accentriamo a Curtatone è un vocabolo molto complicato politicamente! Io sfido chiunque la prossima Amministrazione andare a dire: va bene, facciamo un corpo unico, togliamo le scuole di qua e di là, facciamo un bellissimo plesso al Boschetto! Io voglio vedere se alla fine il consenso andrà a premiare una teoria del genere, perché non è che tutte le Amministrazioni passate, abbiano dormito in piedi! Cioè tutte si sono posti quel problema: in passato è caduto un Sindaco che aveva avuto una fulgente chiaramente carriera, proprio perché disse faccio le mie al Boschetto ... lì cascò praticamente la carriera del Sindaco Negri! Perché ci fu, chiaramente, una ribellione zonale rispetto alla distribuzione del servizio! Quindi, il Piano su cui si sposta il discorso anche su invito del discorso di Bellelli, impone che anche un domani si apre un tavolo su queste su queste esigenze, purtroppo magari in un momento in cui delle grosse scelte non ne verranno automatiche visto che mancano i fondi, però, effettivamente voglio dire questo non inficia il fatto che comunque il Comune di Curtatone, oltre alle risorse del Piano del Diritto allo Studio ci mette dentro nove plessi scolastici ... nove o dieci adesso non ricordo neanche ... quindi, ci son da riscaldare, fare le manutenzioni ed assicurare, tutta una vivibilità ed un adeguamento costante ai canoni almeno minimali ... per cui ricordiamo, non è solo i 925.000 euro aggiungiamoci tutto il resto e vediamo che una buona parte del bilancio - non so, seconda o terza voce di bilancio - è quella per lo studio ... ecco dico questo"

Sindaco: " Bene, mi pare di capire che non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione questo punto l'approvazione del piano degli interventi per la promozione del diritto allo studio anno scolastico 2014/2015, chi è d'accordo alzi la mano, contrari, astenuti tre ... per l'immediata esecutività, astenuti come sopra".